

Codice di Condotta di Benetton Group

Il Gruppo Benetton, che comprende Benetton Group S.p.A. e tutte le società direttamente o indirettamente controllate da Benetton Group S.p.A., è impegnato nella promozione e nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, nonché nel miglioramento del mercato globale tessile e dell'abbigliamento che, a nostro parere, deve fondarsi su pratiche di correttezza, equità e reciprocità.

Attraverso l'attuazione del Codice di Condotta vogliamo mettere in pratica le normative internazionali più rilevanti, con particolare riferimento alle Linee Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite, del giugno 2011, e alla Comunicazione della Commissione Europea per una Rinnovata Strategia sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, dell'ottobre 2011. Queste implicano la piena conformità a tutte le leggi applicabili e ai regolamenti relativi ai diritti fondamentali nel lavoro come contenuti nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro del 1998, alle norme sulla protezione dell'ambiente e sul diritto ad un ambiente salubre e sicuro, alla normativa su salute e sicurezza.

Il presente Codice di Condotta si applica a tutti i fornitori e subfornitori, così come a chiunque entri in relazioni di affari con il Gruppo Benetton, cui è richiesto di condividere questi impegni, obbligandosi a rispettare questo Codice di Condotta che include gli standard internazionali nel lavoro, disposizioni in materia ambientale, in materia di salute e sicurezza e disposizioni sulla gestione della catena di fornitura, come segue:

A. STANDARD INTERNAZIONALI NEL LAVORO, SALUTE E SICUREZZA

1. LAVORO MINORILE

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton non dovrà impiegare persone di età inferiore ad anni 15 o anni 14, nel caso in cui le leggi nazionali lo consentano.

Tutte le limitazioni legali sull'impiego di fanciulli di età inferiore ai 18 anni devono essere applicate, con particolare riferimento all'età minima per l'ammissione al lavoro in attività pericolose.

2. LAVORO FORZATO

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton non dovrà ricorrere a lavoro forzato, illegale o involontario.

Il concetto di lavoro forzato, illegale o involontario include: lavoro in stato di detenzione, lavoro in stato di schiavitù o servitù per debiti, lavoro coatto.

3. NON DISCRIMINAZIONE

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà bandire ogni forma di discriminazione nelle pratiche di assunzione, remunerazione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del lavoro o pensionamento.

Questo principio si applica a tutte le forme di discriminazione, incluse quelle basate su razza, casta, partecipazione ai sindacati, colore, genere, orientamento sessuale, malattie o disabilità, stato di gravidanza, religione, età, opinione politica, origine sociale e/o etnica, nazionalità.

4. ABUSI E MOLESTIE

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà trattare i dipendenti con dignità e rispetto e dovrà

bandire ogni forma di punizione corporale, minacce dell'uso di violenza o altre forme di molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali.

I dirigenti o i supervisor di chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovranno astenersi dalla minaccia di utilizzare o praticare qualsiasi forma di contatto fisico.

5. ASSOCIAZIONE

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà garantire la libertà di associazione, di organizzazione e di contrattazione collettiva in maniera pacifica e nel rispetto della legge.

Tutti i lavoratori hanno il diritto di costituire o di aderire a sindacati o ad altre organizzazioni di lavoratori a libera scelta e hanno il diritto di negoziare collettivamente. Il Gruppo Benetton non accetta azioni disciplinari o discriminatorie da parte di chi collabora con il Gruppo, contro i lavoratori che scelgono di organizzarsi o di unirsi ad associazioni in modo pacifico e nel rispetto della legge.

6. CONTRATTO DEI LAVORATORI

Tutti i lavoratori hanno diritto a un contratto di lavoro scritto, nella lingua locale che definisca i termini e le condizioni di lavoro.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton ha la responsabilità di assicurare che tutti i lavoratori siano informati e conoscano i propri diritti e obblighi secondo la legge.

7. ORARIO DI LAVORO

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton garantirà il rispetto di tutte le leggi applicabili in materia o degli accordi applicabili al settore rilevante, se questi ultimi riconoscono una maggiore protezione ai lavoratori. La normale settimana lavorativa dovrà essere definita secondo la legge, ma non dovrà comunque superare le 48 ore. I lavoratori avranno diritto ad almeno un giorno di riposo ogni sette giorni di lavoro.

Gli straordinari devono sempre essere volontari e remunerati in accordo con quanto previsto dalla legge.

L'ammontare delle ore degli straordinari non deve superare i limiti previsti dalla normativa locale. Qualora questi limiti non esistessero non può in ogni caso superare le 12 ore settimanali.

8. REMUNERAZIONE

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton garantirà che i salari pagati per un periodo lavorativo standard siano conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti o agli standard dell'industria locale relativi al salario minimo. Il salario dovrà essere sufficiente a soddisfare i bisogni di base dei lavoratori, delle loro famiglie e qualunque altro ragionevole bisogno aggiuntivo. I salari dovranno essere pagati regolarmente, puntualmente e devono riflettere il grado di esperienza, qualifica e performance del lavoratore.

Dovranno essere retribuiti anche tutti gli altri tipi di riconoscimenti economici e compensazioni obbligatori per legge.

Non sono consentite detrazioni inique e i lavoratori hanno diritto ad una specificazione scritta in merito alle modalità di calcolo del proprio salario.

Ai lavoratori sarà garantito e saranno correttamente pagati tutti i tipi di permessi ai quali essi hanno diritto secondo la legge, a inclusione di ferie annuali, congedo di maternità o parentale, assenza per malattia.

9. DIRITTI DEI LAVORATORI MIGRANTI

I lavoratori migranti dovranno avere esattamente gli stessi diritti dei lavoratori locali. Qualsiasi spesa aggiuntiva connessa all'impiego di lavoratori migranti, dovrà essere a carico del datore di lavoro.

Il datore di lavoro può richiedere al lavoratore di presentare i suoi documenti di identificazione, ma non dovrà trattenerli. Non sono consentiti pagamenti forfettari al datore di lavoro e caparre versate dal lavoratore.

10. SALUTE E SICUREZZA

Chiediamo a chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton che la sicurezza dell'ambiente lavorativo sia sempre una priorità.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton garantirà ai lavoratori condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, assicurando un accesso minimo ragionevole all'acqua potabile e alle strutture sanitarie, ed un'adeguata illuminazione e ventilazione.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton assumerà le pratiche necessarie al fine di prevenire incidenti e infortuni sia sul posto di lavoro sia negli alloggi messi a disposizione dei lavoratori.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton garantirà che l'immobile e i locali, ove è svolta l'attività dei propri lavoratori, sia idoneo e adatto ad ospitare attività produttive, sia conforme alle normative locali applicabili per l'utilizzo a cui è destinato nonché sia in regola con le previsioni normative locali sulle regole costruttive.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton fornirà ai lavoratori l'equipaggiamento protettivo, così come previsto dalla legge o dagli standard industriali. I lavoratori devono essere informati circa i rischi per la loro salute e sicurezza in cui incorrono se non indossano l'equipaggiamento protettivo adeguato (protezioni per gli occhi, per l'udito, maschere, scudi a protezione del volto, guanti, grembiuli, protezioni per i piedi).

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton fornirà ai lavoratori che svolgono mansioni pericolose, l'equipaggiamento protettivo adeguato ed esigeranno che sia indossato.

Non è permesso l'utilizzo di attrezzature pericolose.

Le uscite di emergenza su ogni piano devono essere chiaramente segnalate, ben illuminate e senza intralci nel percorso che conduce all'esterno dell'edificio.

L'evacuazione mediante le uscite di emergenza deve in ogni caso essere possibile durante le ore di lavoro. Chiunque lavori presso la struttura deve ricevere una formazione periodica sul comportamento da assumere in caso di incendio o di altre emergenze.

Il kit di primo soccorso deve essere disponibile e, ove previsto dalla legge, un medico o infermiere dovrebbero essere disponibili durante l'orario di lavoro.

11. CONDIZIONE DEGLI ALLOGGI

Se le strutture di chi entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton comprendono alloggi per i lavoratori, i requisiti sopra elencati devono includere anche questi alloggi che devono essere in ogni caso separati dal luogo di lavoro.

Non devono sussistere restrizioni che interferiscono con il diritto del lavoratore di lasciare l'alloggio durante il tempo libero.

12. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Chiunque entri in relazione d'affari con il Gruppo Benetton dovrà avere delle procedure per identificare i luoghi di

lavoro pericolosi e per valutarne i rischi.

Le potenziali situazioni di emergenza e di rischio devono essere identificate e valutate e il loro impatto deve essere minimizzato attraverso la realizzazione di piani di emergenza e procedure di risposta.

Inoltre, chiunque entri in relazione d'affari con il Gruppo Benetton dovrà includere procedure per verificare l'impatto sociale ed ambientale delle proprie attività sulla comunità locale nel suo complesso.

13. RIFERIMENTI A LEGISLAZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Le disposizioni di questo Codice di Condotta costituiscono degli standard minimi da applicarsi.

Tutti i riferimenti a "leggi e regolamenti applicabili" in questo Codice di Condotta dovranno includere la normativa e i regolamenti locali e nazionali, così come i trattati applicabili e gli standard volontari nel settore industriale di riferimento.

Se una stessa questione è regolata dalla normativa nazionale o da qualsiasi altra legge applicabile o da altri impegni, quali accordi collettivi o di contrattazione, si dovrà applicare la disposizione che offre la maggior tutela dei lavoratori.

B. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Un ambiente sano è fondamentale per l'intero genere umano. Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà osservare tutte le leggi ed i regolamenti ambientali applicabili, così come gli standard industriali se più restrittivi.

In tutte le attività, chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton applicherà il principio precauzionale inteso come un processo di più ampia *due diligence* ambientale. L'obiettivo generale di tutte le attività dovrebbe essere finalizzato a prevenire gli impatti ambientali negativi, basandosi pertanto sul principio precauzionale, ad inclusione dell'impegno verso l'eliminazione di tutti gli scarichi di sostanze chimiche dannose entro il 2020.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà essere in possesso delle autorizzazioni ambientali rilevanti per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali autorizzazioni avranno l'obiettivo di prevenire l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria e saranno accompagnate da procedure di implementazione da parte di chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton.

2. TRATTAMENTO DELLE SOSTANZE CHIMICHE

L'uso di sostanze chimiche deve essere in accordo con le restrizioni sulle sostanze chimiche del Gruppo Benetton, contenute nel documento "Capitolato Tecnico di Sicurezza" aziendale, in vigore di volta in volta e a seconda dei diversi tipi di produzioni. In particolare si richiede a chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton di non utilizzare sostanze chimiche contenenti APEO, a partire da giugno 2013, e di eliminare l'utilizzo dei PFC entro il 31 dicembre 2015.

I contenitori di sostanze chimiche devono essere etichettati in modo appropriato ed immagazzinati in modo sicuro. Una scheda informativa in materia di sicurezza dovrà essere disponibile nella lingua locale e sarà necessario seguire le istruzioni contenute in tale scheda.

3. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Ogni rifiuto, e in particolare quelli pericolosi, deve essere trattato in maniera responsabile e in accordo con le leggi e i regolamenti applicabili, a partire dalla normativa più restrittiva. Tutte le emissioni devono essere trattate in modo appropriato e trasparente a seconda delle leggi e regolamenti applicabili in materia e tenendo conto della normativa più restrittiva.

4. TRATTAMENTO DELLE ACQUE

L'acqua è una risorsa che scarseggia in molte aree del pianeta e crediamo che debba essere utilizzata nel modo più efficiente possibile. Chiediamo a chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton di condividere questo approccio, prestando la massima attenzione al trattamento delle risorse idriche.

Tutte le acque reflue devono essere trattate prima di essere scaricate, in accordo con le leggi locali e nazionali.

C. TRASPARENZA

1. TRASPARENZA E COOPERAZIONE

Il Gruppo Benetton richiede a chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo stesso di rispettare questo Codice di Condotta. Il Gruppo Benetton si aspetta, inoltre, che chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo sia trasparente nelle informazioni che fornisce in merito alle proprie attività.

Il Gruppo Benetton crede nella cooperazione ed è disponibile a lavorare con chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo al fine di raggiungere soluzioni sostenibili e promuovere coloro i quali siano in accordo con tali principi.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà assumere le misure appropriate per assicurare che le disposizioni contenute nel Codice di Condotta siano comunicate ai propri lavoratori. Una copia del Codice di Condotta dovrà essere disponibile nella lingua locale e reperibile in qualunque momento, in luoghi facilmente accessibili ai lavoratori.

D. CATENA DI FORNITURA E CONFORMITA'

1. CATENA DI FORNITURA

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton non utilizzerà subfornitori per la realizzazione (o per parte della realizzazione) dei prodotti del Gruppo senza il consenso scritto, precedentemente ricevuto, dal Gruppo stesso.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton dovrà assicurarsi che i subfornitori si attengano a questo Codice di Condotta e firmino una copia dello stesso.

2. MONITORAGGIO E PROCEDURE DI CONFORMITA'

Su richiesta del Gruppo Benetton, chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo permetterà i controlli per verificare la conformità delle attività a questo Codice di Condotta e fornirà (gratuitamente) tutta l'assistenza necessaria al Gruppo e a enti terzi da questo incaricati al fine di facilitare l'accesso illimitato a tutte le proprie strutture e alle strutture dei propri subfornitori e/o a tutti i documenti rilevanti.

Ciò include, ma non è limitato a, ispezioni in loco non preannunciate, ispezioni ai documenti e alla corrispondenza, i colloqui privati con i lavoratori.

Chiunque entri in relazioni d'affari con il Gruppo Benetton è obbligato a tenere informato quest'ultimo, in ogni momento, del luogo in cui ogni prodotto è realizzato, ad inclusione dell'utilizzo di subfornitori e di lavoro a domicilio.

La documentazione rilevante sarà custodita nella maniera appropriata al fine di garantire i controlli disposti dal Gruppo.

Richiediamo la sottoscrizione di quanto di seguito in segno di accettazione e rispetto del presente impegno. Vi preghiamo, pertanto, di leggere attentamente e di richiederci eventuali chiarimenti.

Il mancato adempimento degli obblighi da Voi assunti potrebbe determinare la cessazione della Vostra relazione con il Gruppo Benetton, oltre ad ulteriori conseguenze legali.

ASSUNZIONE DI OBBLIGO

Sottoscriviamo in segno di accettazione il Codice di Condotta di cui sopra impegnandoci a rispettarlo nella sua interezza.

Ci impegniamo altresì al rispetto di ogni altra e qualsivoglia legge, regolamento e/o trattato internazionale applicabile.

Ci impegniamo, altresì, ad intraprendere le azioni necessarie per assicurare che le disposizioni di questo Codice di Condotta siano compiutamente rese note e comprese da tutti i lavoratori e subfornitori autorizzati.

Ci obblighiamo a far sì che tutti i subfornitori autorizzati rispettino il presente Codice di Condotta e, a conferma di ciò, si impegnino per iscritto a tale proposito.

Società

Nome di chi sottoscrive

Titolo di chi sottoscrive

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA
